

RESOCONTO INCONTRO CON CAPO DIPARTIMENTO

Il giorno 21 giugno presso il comando di Pistoia il Capo Dipartimento Prefetto Laura LEGA ha voluto incontrare le organizzazioni sindacali rappresentative.

Ringraziando il Capo Dipartimento per l'incontro esporremo alcune valutazioni sulla situazione del Corpo Nazionale.

Questa OS nel mese di maggio aveva dichiarato lo stato d'agitazione per lo stato degli Automezzi del Corpo Nazionale presenti in Regione e per la gara d'appalto per la ristorazione a livello Regionale.

Il successivo tentativo di conciliazione hanno portato ad una NON CHIUSURA della vertenza sulle cui cause speravamo di sentire delle soluzioni provenienti dal Capo Dipartimento e dal Capo del Corpo presenti.

Nonostante l'impegno profuso dai vertici abbiamo capito che le risposte non potevano arrivare e questo perché le normative e i regolamenti attuali del Corpo Nazionale non permetteranno mai lo svecchiamento del parco automezzi e la messa a regime dell'organico.

Le gare d'appalto su mezzi di partenza e mezzi speciali dei Vigili del Fuoco non trovano acquirenti perché nessuna ditta appronterà mai catene di montaggio ed investimenti su attrezzature che non hanno mercato visto la specificità delle attrezzature.

E' proprio sbagliata la modalità di acquisto che mal si adatta ad un corpo Tecnico come quello dei Vigili del Fuoco. Per cui il ritardo accumulato sugli acquisti durante la crisi non potrà mai essere recuperato. Basti pensare che i fondi utilizzati per le poche assegnazioni odierne risalgono al Governo Gentiloni del 2017... sono passati QUATTRO ANNI. Molti di quei fondi risultano ad oggi inutilizzati per cui, quando si riuscirà a spendere gli stanziamenti presenti con la Timeline attuale i mezzi comprati oggi saranno già vecchi. In questo aggiungiamo la gestione delle poche assegnazioni che a livello regionale non seguono una logica di proporzionalità tra Comandi ma sembrano preda di personalismi.

Questa la triste realtà di un Corpo nazionale ingabbiato nella burocrazia dove una gara d'appalto sulla gestione della mensa di servizio, a causa del ribasso voluto a livello politico genera l'utilizzo del personale Vigile del Fuoco per il controllo del rispetto del contratto distogliendolo dalle proprie mansioni.

Gara d'appalto che ha visto l'ennesimo ribasso, non impedibile dagli esecutori, del 20% rispetto a quella di tre anni. In quindici anni di gare la cifra di assegnazione dell'appalto ha visto un calo del 60% e questo nonostante i prezzi delle derrate alimentari non siano di certo calati. Le multinazionali hanno scalzato qualsiasi impresa locale presentandosi con schiere di avvocati alle firme dei contratti.

Ad oggi le cifre di assegnazione delle gare si aggirano intorno ai 6 euro con cui la ditta dovrebbe pagare gli stipendi delle cuoche, pagare le tasse e comprare le derrate alimentari ed i prodotti



Coordinamento Regionale Vigili del Fuoco Toscana

per le pulizie dei locali. Da un rapido calcolo ad ogni Vigile del Fuoco viene alimentato con poco più di due Euro. Risultato? Inutili vertenze, abbandoni delle gare e servizio pessimo. Soluzione? Rientrare nelle cucine con i propri DPI con i 6 euro del buono pasto dopo che ci avevano fatto uscire per non contaminare i luoghi di confezionamento con un costo allora di circa 14 euro. La solita soluzione all'Italiano che prima o poi si scontrerà con le normative vigenti.

Purtroppo negli incontri con l'amministrazione ci troviamo a parlare della FETTINA o di come acquistare i materiali tecnici invece di studiare e ricercare tecniche di intervento.

Ma la tristezza aumenta quando ci rendiamo conto che l'ordimento del Corpo Nazionale è stato emanato due anni fa e non è una legge dei tempi del RE.

Ed oggi ci accorgiamo che se istituisci un corso ad Ispettori di 6 mesi ed un corso a CS di 3 mesi in contemporanea ai corsi d'ingresso dei VVF ed alla formazione periferica il sistema formativo del Corpo Nazionale va in crisi e necessita di deroghe le stesse già emanate nei 10 anni passati.

Per ultimo il Capo Dipartimento ci ha informato che allo stato attuale verranno garantite solo le assunzioni dovute al turn over. Nessuna risposta su date per il Concorso a Capo squadra.

Ringraziando il Capo Dipartimento per l'impegno che sta mettendo ci permettiamo di consigliare di rivedere l'impianto normativo vigente a partire dal rapporto di lavoro perché altrimenti gli sforzi notevoli profusi partoriranno i soliti topolini.

Firenze 22 giugno 2021

Per il Coordinamento FPCIL VVF Toscana
Massimo Marconcini